

Da porre in evidenza



Assieme a DonSinto, Don Nestor, Don Enrico e il Diacono Emanuele, desidero che la Pasqua del Signore, possa condurci a percepire nel nostro cuore e davanti ai nostri occhi, la presenza reale di Cristo Signore Risorto e della sua vittoria sulla morte. E così trovarci confortati dalla gloria del nostro Dio crocifisso. Su ciascuno di voi invochiamo in questa festa la pienezza di tutte le benedizioni del Risorto.

**Cristo è risorto!
Veramente è risorto!**

Don Eleuterio Vignone

Parole per pensare

La liturgia non deve esprimere l'attualità e il suo effimero ma il mistero del Sacro. La liturgia non vive di sorprese simpatiche, di trovate accattivanti, ma di ripetizioni solenni.

J. Ratzinger



L'avvenimento pasquale ha, come tutti gli avvenimenti, una data precisa, che, secondo i calcoli più attendibili, è identificata nel 9 aprile dell'anno 30. Era il primo giorno della settimana, il giorno dopo il sabato, il giorno che da allora si cominciò a chiamare «Domenica», cioè «giorno del Signore risorto». Non siamo dunque di fronte a un mito o a un racconto fiabesco: la Pasqua ha segnato la storia, perché è accaduta entro la storia; l'ha trasformata, perché il suo valore sta sopra la storia e attinge l'eternità.

Il fatto della risurrezione è stato percepito attraverso due elementi conoscitivi distinti e complementari: il sepolcro vuoto e l'incontro con Gesù che è tornato alla vita.

Il primo elemento – il sepolcro vuoto – è stato colto da tutti, amici e nemici, quanti avevano un animo aperto e preparato agli interventi della grazia divina e quanti in partenza erano rinserrati in un atteggiamento di invincibile incredulità. Il sepolcro vuoto è stato visto da tutti, tanto da Maria di Magdala quanto dai soldati posti a guardia, tanto da Pietro quanto dai capi del popolo. Tutti ne sono rimasti stupiti, ma gli uni sono stati da questa esperienza disposti e guidati a riconoscere il Vincitore della morte, gli altri hanno cercato di censurarla e di travisarla con la menzogna. Dice il Vangelo di Matteo: Deliberarono di dare una buona somma di denaro ai soldati dicendo: «Dichiarate che i suoi discepoli sono venuti di notte e l'hanno rubato, mentre noi dormivamo» (Mt 28,13). Neppure si sono accorti, tanto erano accecati, dell'incongruenza di addurre dei testimoni addormentati a sostegno di questa aprioristica versione dello sconcertante fenomeno.

È ancora così. Quel sepolcro incomprensibilmente vuoto è un po' il simbolo della nostra esistenza inspiegabilmente inconsistente.

Ancor oggi non è difficile, sia per i cristiani sia per i più lontani dalla fede, rendersi conto che la nostra vita è vuota; che, considerato soltanto per se stesso, l'uomo è una strana creatura che passa i suoi primi anni a illudersi e i suoi ultimi anni a registrare le delusioni; che la storia umana, se non c'è una prospettiva superiore, è una vicenda senza capo né coda e una tragedia senza plausibilità.

Questo è un dato che si impone a tutti, tranne a quelli che si rifiutano di pensare e si stordiscono in una dissipazione alienante.

Ma a partire da questa esperienza comune l'umanità si divide: chi non oltrepassa il «sepolcro vuoto» non può che approdare a un traguardo di scetticismo e di disperazione; chi invece, travalicando il sentimento dell'inutilità dei nostri giorni, si getta con la fede tra le braccia di colui che ci può garantire un'esistenza senza fine e una felicità senza insidie, arriva davvero a fare dell'evento pasquale l'inesauribile sorgente della sua gioia. Per Maria di Magdala, per Pietro, per i Dodici, per tutti i discepoli è cominciato da qui un tempo nuovo, tutto segnato dal rapporto personale con il Signore che è vivo. Così sia anche per noi.

Allora la Pasqua diventa davvero Pasqua, cioè il fondamento di ogni speranza e il motivo più convincente per dare una nuova dimensione e un nuovo orientamento al nostro pellegrinare sulla terra.

Noi, oggi, abbiamo la possibilità di incontrare il Cristo risorto nell'efficacia della Santa Messa, che ci ripresenta sotto i segni sacramentali il suo sacrificio e il suo trionfo imperituro; per conformarci a lui, centro e senso di tutto; per rispondere come lui con la vita al disegno del Padre.

di Giacomo Biffi



5

lunedì
in Albis
bianco

celebriamo la Santa Messa
Propria
messalino dei Santi a pagina **No**
messalino della Pasqua a pagina **No**
antifone **sul foglietto**

Novena alla Divina Misericordia

Celebrazioni

ore 8.15 in parrocchia: **Coroncina**
ore 8.30 in parrocchia: **Santa Messa**
Defunti della Fraternità di San Giuseppe
Per la mia anima (pv). (Int. de "il Timone")

ore 10.45 in parrocchia: **Coroncina**
ore 11.00 in parrocchia: **Santa Messa**
Luigi Albè (messe gregoriana). Per i Defunti

oggi le lampade ardono per:
Don Angelo - Vittorina



6

martedì
in Albis
bianco

celebriamo la Santa Messa
Propria
messalino dei Santi a pagina **No**
messalino della Pasqua a pagina **No**
antifone **sul libretto**

Novena alla Divina Misericordia

Celebrazioni

ore 8.10 in parrocchia: **Coroncina**
ore 8.30 in parrocchia: **Santa Messa**
Intenzioni di Gabriella.
Luigi Albè (mg)
(Intenzioni de "il Timone")

oggi le lampade ardono per:
Fabio - Coscritti 1947

In questa sezione riporteremo
le elemosine raccolte durante le Sante
Messe domenicali e le varie offerte
per i bisogni della Parrocchia.

Settimana dal 22 al 28 Marzo

Messe Feriali € 124,97
Messe Festive € 423,73
Lumini € 223,41

**Aspettiamo a pubblicare
entrate e uscite di Marzo
per avere la cifra completa
delle buste pasquali.**
**Ci scusiamo con coloro dai quali
non siamo riusciti a passare
per la busta e l'ulivo.**



7

mercoledì
in Albis
bianco

celebriamo la Santa Messa
Propria
messalino dei Santi a pagina **No**
messalino della Pasqua a pagina **No**
antifone **sul libretto**

Novena alla Divina Misericordia

Celebrazioni

ore 8.10 in parrocchia: **Coroncina**
ore 8.30 in parrocchia: **Santa Messa**
Luigi Albè (mg)

oggi le lampade ardono per:
Lovati Giuseppina - compl. Beatrice e Mirco



8

giovedì
in Albis
bianco

celebriamo la Santa Messa
Propria
messalino dei Santi a pagina **No**
messalino della Pasqua a pagina **No**
antifone **sul libretto**

Novena alla Divina Misericordia

Celebrazioni

ore 7.10 in parrocchia: **Coroncina**
ore 8.30 in parrocchia: **Santa Messa**
Pegora Mario. Luigi Albè (mg).

oggi le lampade ardono per:
Pegorin Claudia - Giulio, mamma e papà

ACLI

Orari di Apertura

Martedì
dalle ore 14.00 alle 15.00

Ulteriori momenti di apertura verranno
comunicati a suo tempo

Segreteria

Orari di Apertura

Domenica
dalle ore 9.30 alle 11.00

Da lunedì a giovedì
dalle ore 9.00 alle 11.30

Venerdì
chiuso

Sabato
dalle ore 14.00 alle 15.30

Il recapito telefonico della Segreteria lo trovate qui sotto ed è attivo negli orari di apertura.

Recapiti

Don Valentino Viganò
0331. 610060
Cellulare Don Valentino
348. 1602474
E-mail Don Valentino
signorparroco@libero.it
Don Andrea Tosca
340. 7852493
Diacono Emanuele Ferrari
0331. 610066
Segreteria Parrocchiale
392. 9131119
Oratorio San Carlo
0331. 617770
Caritas Parrocchiale
392. 9131119
caritas@
parrocchiadigorlamaggiore.it
Parrocchia
0331. 618860
Scuola Materna Candiani
0331. 604339
Sito parrocchiale
www.parrocchiadigorlamaggiore.it
E-mail
segreteria@
parrocchiadigorlamaggiore.it



9

venerdì
in Albis
bianco

celebriamo la Santa Messa
Propria
messalino dei Santi a pagina **No**
messalino della Pasqua a pagina **No**
antifone **sul libretto**

Novena alla Divina Misericordia

Celebrazioni

ore 8.10 in parrocchia: **Coroncina**
ore 8.30 in parrocchia: **Santa Messa**
Mantovani Lalla. Luigi Albè (mg).

oggi le lampade ardono per:
Filomena Salvati - fam. Callini Mauro



10

sabato
in Albis
bianco

celebriamo la Santa Messa
Propria
messalino dei Santi a pagina **No**
messalino della Pasqua a pagina **No**
antifone **sul libretto**

Novena alla Divina Misericordia

Celebrazioni

ore 7.10 in parrocchia: **Coroncina**
ore 8.30 in parrocchia: **Santa Messa**
Maria Panzeri e Fam. Riva. Luigi Albè (mg).
ore 17.45 in parrocchia: **Coroncina**
ore 18.00 in parrocchia: **Santa Messa festiva**
Alfredo e Angelo. Don Franco e coscritti 1935

oggi le lampade ardono per:
Pietro, Fausto e fam. - Filomena Salvati



11

Domenica
Domenica in Albis depositis. Divina Misericordia. Il settimana del salterio.
bianco

Celebrazioni

ore 8.15 in parrocchia: **Coroncina della Divina Misericordia**
ore 8.30 in parrocchia: **Santa Messa**
Fam. Bergamin e De Marchi. Luigi Albè (mg).
ore 10.45 in parrocchia: **Coroncina della Divina Misericordia**
ore 11.00 in parrocchia: **Santa Messa Cantata**
Anghelito e Ermanna. Giovanni e Mario. Ernesta e Giovanni
ore 17.45 in parrocchia: **Coroncina della Divina Misericordia**
ore 18.00 in parrocchia: **Santa Messa**
Fam. Pariani e Salmoiraghi

oggi le lampade ardono per:
Alberina - Fausto e Lorella